

INSEGNARE RELIGIONE



INSEGNARE RELIGIONE

WEBINAR

Da Eva a Maria. Letture cristiane di *lei* tra genere e parità

Relatrice: Olimpia Sorice



SOMMARIO



1. Paradossi
2. Il femminile nella Bibbia
3. Storie di donne
4. Una questione di civiltà
5. E gli uomini?
6. Gesù e le donne
7. Donne e religioni
8. La violenza
9. Mettere in pratica



PARADOSSI

Parlare della condizione femminile oggi significa imbattersi in una serie di **paradossi**:

1. le donne godono di una **tutela normativa** significativa che spazia dalla Commissione per le Pari Opportunità alla Legge sul femminicidio, tuttavia,
2. il **ruolo** della donna nella società è ancora **precario** e sottoposto a vincoli;
3. la **maternità** è vista come un **handicap** per la capacità lavorativa ed esistono ancora **discriminazioni sessiste** in alcune professioni;
4. esiste una **mentalità strisciante** difficile da modificare.
5. Come avviene un **cambio di mentalità**?
6. Attraverso un'attenta **analisi storica** che mostri come le donne abbiano sempre lottato.



Iniziamo dalla tradizione biblica.

IL FEMMINILE NELLA BIBBIA: EVA

Analizzeremo due figure paradigmatiche: **EVA** e **MARIA**.
A partire dal primo libro della Bibbia, *Genesi*, ci troviamo ad affrontare un personaggio femminile con una pessima reputazione: **EVA**.

Trasgressiva, si lascia tentare e trascina l'intera umanità nella rovina della lontananza da Dio.

È possibile una diversa interpretazione?

L'archetipo di Eva rappresenta l'**intraprendenza** e il **desiderio** di **conoscenza** delle donne!

Il personaggio

Sebbene **Eva** sia un *archetipo*, vale a dire un modello originale e non reale, su di lei molto è stato scritto. In epoca medievale, infatti, e fino all'affermarsi dell'evoluzionismo darwiniano, la vicenda biblica narrata nel libro della *Genesi* veniva considerata storica. Solo dopo Darwin iniziano le interpretazioni allegoriche o metaforiche.

Interessante e divertente è il *Diario di Adamo ed Eva*, opera del famoso scrittore americano **Mark Twain** (1835-1910), in cui il racconto biblico diviene occasione per rappresentare le difficoltà coniugali degli uomini e delle donne di tutti i tempi!

Tuttavia, la narrazione biblica continua a stimolare la nostra riflessione: l'**innocenza** dell'umanità deve essere riportata necessariamente allo **stato di natura**? Non è forse vero che la natura umana è la sua cultura, vale a dire la sua attitudine a trasformare?



IL FEMMINILE NELLA BIBBIA: MARIA

Nei *Vangeli* le fa da contrappunto **MARIA** che sembra esaurire il proprio ruolo nel ristabilire la relazione con Dio.

È proprio così?

In realtà, Maria è una figura **rivoluzionaria** che afferma l'**autonomia** delle donne!

Non si consulta con gli uomini della famiglia e accetta la scandalosa proposta della sua maternità; afferma la misericordia divina attraverso i contenuti politico-sociali del *Magnificat*: dunque ha una forte personalità!



IL FEMMINILE NELLA BIBBIA: ESTER

Nell'*Antico Testamento*, il libro di **ESTER** ci consegna una lezione di **coraggio**.

Ester non teme di mettersi in gioco e lotta per salvare il proprio popolo dallo sterminio progettato dal marito Serse, re persiano:

una donna sola che **ferma la logica maschile** dell'aggressione armata!

Ester si libera dello stereotipo del suo tempo che vede le donne passive.



IL FEMMINILE NELLA BIBBIA: MARIA DI MAGDALA

Il *Nuovo Testamento* ci consegna la figura enigmatica di **MARIA DI MAGDALA**.

Vittima di equivoci sulla sua identità, supera i limiti imposti alle donne del suo tempo e non teme di esporsi in prima persona.

Segue Gesù e gli Apostoli, condivide la loro missione, è con Maria sotto la croce.

Nel *Vangelo di Giovanni* (Gv 20, 16) è la prima testimone oculare della Risurrezione.

La teologa Cristiana Dobner afferma che è lei che per prima annuncia che la morte è sconfitta.

È definita da Tommaso D'Aquino “**APOSTOLA DEGLI APOSTOLI**”.



UNA QUESTIONE DI CIVILTÀ: OPINIONI

- Il filosofo **Charles Fourier** (1772-1837) sosteneva che l'emancipazione delle donne fosse il principio di ogni **progresso sociale**.
- La giurista **Kimberlé Crenshaw** (1959) sostiene che **sessismo**, razzismo e ogni forma di **discriminazione** sono strettamente connesse.
- **Papa Francesco** (1936) ha più volte sostenuto che uomini e donne hanno la **stessa dignità**, ma non le **stesse opportunità**.



UNA QUESTIONE DI CIVILTÀ: UN ESEMPIO ATTUALE

Manifesto delle femministe russe contro la guerra

Come cittadine russe e **femministe**, condanniamo questa guerra.

Il Femminismo come forza politica non può essere dalla parte di una guerra di aggressione e occupazione militare.

Il Movimento Femminista in Russia lotta per lo **sviluppo di una società giusta**.

Ma non sono state chiamate donne ai tavoli diplomatici per la pace!



E GLI UOMINI?



Virginia Woolf (1882-1941), riferendosi alle odiose discriminazioni sessiste ai danni delle donne, propone con ironia un'immagine efficace: le donne sono state per anni **specchi** magici e compiacenti che restituiscono agli uomini la loro immagine raddoppiata.

Costringere le donne in una condizione di inferiorità culturale serve agli uomini per sentirsi più forti e virili!



GESÙ E LE DONNE

Gesù si rapporta alle donne rompendo gli schemi culturali del suo tempo.

Le **rispetta**, anche quando vivono condizioni degradanti (Lc 7, 36-50). **Comprende** le loro sofferenze e le **soccorre** (Lc 7, 11-13). **Ammira** la fede delle donne e le indica come **modello** (Lc 21, 1-4). **Discute** con le donne di temi religiosi (Gv 4, 1-42).

Gesù libera le donne perché vede in loro **persone** e non funzioni.



DONNE E RELIGIONI

Un altro tema che si può affrontare è il **ruolo della donna** nelle grandi **religioni**.

Da sempre nella storia dell'umanità il rapporto tra donne e uomini è variato a seconda delle aree geografiche, dei contesti storici e dei sistemi culturali e religiosi.

Papa Francesco ha recentemente affermato che è necessario sostenere il ruolo delle donne nella Chiesa e nella vita pubblica, per un superamento del **clericalismo** e del **sessismo**.



LA VIOLENZA



La violenza sulle donne è in aumento: perché gli uomini uccidono le donne?

Per un retaggio primordiale, l'uomo si riconosce come maschio nell'esibizione della forza, anche violenta, verso donne riconosciute come fragili.

Ma le donne non vogliono più essere **fragili!**

L'educazione può sciogliere il gap di genere?



METTERE IN PRATICA

La parità di genere è il quinto obiettivo dell'**Agenda 2030** dell'ONU ed è inteso quale **valore fondamentale** dell'Unione europea e un diritto umano universalmente riconosciuto.

Come si interiorizzano i valori?

Attraverso conversazioni guidate si può far emergere una (inconsapevole) mentalità sessista, ancora molto radicata.



Grazie

